

Scheda dei dati di sicurezza: Super AZ

ReLab Rev. 03/05 Documento non firmato in quanto gestito meccanicamente

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1. NOME DEL PRODOTTO : SUPER AZ
IMPIEGO TIPICO : Detergente esterno di autoveicoli e di superfici in genere
- 1.2. SOCIETA' PRODUTTRICE : ALLEGRINI S.P.A. Vicolo S. d'Acquisto n.2 24050 GRASSOBBIO (BG) ITALIA
☎ 035 42-42-111 Fax. 035 52-65-88 e-mail : info@allegrini.com

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze classificate pericolose per la salute ai sensi della legge n. 256/1974 o non classificate (senza n. C.E.E.) ma con limiti di esposizione.	N° C.E.E. N° C.A.S.	CONCENTRAZIONE	SIMBOLO	FRASI R
POTASSIO IDRATO	019-002-00-8 1310-58-3	> 2% < 5%	C	Provoca gravi ustioni Nocivo per ingestione
ACIDO IDROSSIETILIDEN DIFOSFONICO	220-552-8 2809-21-04	> 2% < 5%	C	Provoca ustioni
ALCOOL GRASSO ETOSSILATO	24938-91-8	> 5% < 10%	Xn	Irritante per gli occhi e la pelle Nocivo per ingestione.
AMMINA GRASSA QUATERNARIA ETOSSILATA	68989-03-7	> 5% < 10%	Xi N	Rischio di gravi lesioni oculari Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Prodotto caustico, provoca gravi lesioni agli occhi, alle mucose e all'epidermide.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. CASO GENERALE: Intervenire immediatamente in caso di contatto diretto sugli occhi, non provocare il vomito, togliere gli indumenti contaminati.
- 4.2. INALAZIONE: Portare l'infortunato in luogo fresco e ben aerato. Se persiste l'irritazione, consultare un medico.
- 4.3. CONTATTO DIRETTO CON:
- 4.3.1. LA PELLE : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e rimuovere il prodotto dall'epidermide con lavaggi abbondanti di acqua. Non usare sostanze neutralizzanti.
- 4.3.2. GLI OCCHI : Irrigare abbondantemente con acqua gli occhi per 15 minuti. Consultare un medico.
- 4.4. INGESTIONE: Non provocare il vomito. Consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. MEZZI DI ESTINZIONE RACCOMANDATI: Se coinvolto in un incendio usare acqua nebulizzata, polvere chimica, CO₂, schiuma.
- 5.2. RACCOMANDAZIONI: I prodotti primari provenienti dall'incendio sono COX, H₂O. Con temperature superiori a 200°C può decomporsi con sviluppo di fumi acri ed irritanti.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Arginare la perdita con materiale assorbente inerte o segatura e stoccarlo in contenitori di polietilene in attesa dello smaltimento finale che dovrà essere effettuato nel rispetto delle normative vigenti.

Il poco residuo presente sulla pavimentazione potrà essere lavato con abbondante acqua.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1. MANIPOLAZIONE: Maneggiare il prodotto puro con le dovute cautele per evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- 7.2. STOCCAGGIO: Conservare i contenitori ben chiusi, in luogo fresco evitando fonti di calore. Tenere lontano da prodotti acidi.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. PROTEZIONE RESPIRATORIA: Nelle normali condizioni di impiego non esistono particolari precauzioni, per impieghi del prodotto a spruzzo o in ambienti poco aerati è consigliabile l'utilizzo di maschere specifiche per la protezione di aerosol caustici.
- 8.2. PROTEZIONE DELLE MANI: Evitare il contatto utilizzando dei guanti in gomma.
- 8.3. PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Evitare schizzi accidentali utilizzando degli occhiali di sicurezza.
- 8.4. PROTEZIONE DELLA PELLE: Evitare il contatto con la pelle con normali indumenti da lavoro, possibilmente impermeabili.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico	Liquido limpido
Colore	Blu
Odore	Debole caratteristico
Peso specifico	1,080 ± 0,01 g/ml
Solubilità in acqua	completa
PH	> 13
Punto di ebollizione	superiore a 100°C
Infiammabilità	non infiammabile
Punto di solidificazione	< 0°C

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Alle normali condizioni di magazzino il prodotto è stabile. Reagisce violentemente con acidi forti.
Il prodotto concentrato reagisce, se il contatto è prolungato, con alluminio e zinco con sviluppo di gas idrogeno infiammabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le seguenti informazioni sono basate sui singoli componenti della formulazione.

- 11.1. TOSSICITA' ACUTA PER INGESTIONE: LD 50 orale ratto Potassa Caustica : 273 mg/Kg (dose mortale uomo di 70 Kg è stimata in 5 g)
LD 50 orale ratto Alcool Etossilato : > 200 mg/Kg
LD 50 orale ratto Ammina Quaternaria Etossilata : > 2000 mg/Kg
- 11.2. TOSSICITA' ACUTA PER INALAZIONE: irritazioni all'apparato respiratorio in nebulizzazione.
- 11.3. EFFETTI IRRITATIVI PER CONTATTO DIRETTO:
11.3.1. PELLE: Provoca lesioni o irritazioni in base al tempo di contatto.
11.3.2. OCCHI : Irritazioni e possibili lesioni oculari permanenti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando assolutamente di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Contiene tensioattivi cationici e non ionici assoggettabili alla legge n° 316 del 26/04/83. Biodegradabilità superiore al 90%.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le perdite o i residui del prodotto, dopo che lo stesso è stato utilizzato nel suo impiego tipico, devono essere trattati in un idoneo impianto di depurazione.
I contenitori vuoti sono da considerarsi rifiuti speciali, e come tali da consegnare ad uno smaltitore autorizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il preparato conformemente alle disposizioni ADR per strada, RID per ferrovia, RINA e IMDG per mare, ICAO/IATA per aereo.

RINA	M.M.M. :
ADR/RID	Classe 8, II
IMDG	N° Nazioni unite : UN N° 1719 Classe 8 E.M.S. (Emergency Schedule) :
ICAO / IATA	N° UN 1719

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTATURA:

SIMBOLO DI PERICOLOSITA' :	C	CORROSIVO
FRASI DI RISCHIO :	R 34	PROVOCA USTIONI CONTIENE IDROSSIDO ALCALINO > 2% < 5%
FRASI DI AVVERTENZA :	S 2	CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI
	S 26	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
	S 37/39	USARE GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/FACCIA
	S 45	IN CASO DI INCIDENTE O MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE MOSTRARGLI L'ETICHETTA)

16. ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche (2001/60/CE)
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche (93/112/CEE e 2001/58/CE)

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.